

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Decreto n. 132 del 23.09.2020**

**Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., nel procedimento promosso innanzi al Tribunale Ordinario di Roma - Sezione Lavoro - R.g. n. 242/2020.**

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

**VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

**VISTI** i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n. 73, con cui sono stati emanati il *“Regolamento di Amministrazione e Contabilità”* e il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento”* del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n. 6033 del 29 maggio 2020;

**VISTO** lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

**VISTI** la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 20 dicembre 2019 n. 106 di proroga al 30 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe;

**VISTO** l'art. 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 - convertito con legge n. 27 del 24 aprile 2020 - che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.04.2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

**PRESO ATTO** che per effetto della proroga dello stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020, stabilita con Decreto Legge n. 83 del 30 luglio 2020, ai sensi dell'articolo 100, secondo comma, della legge di conversione 24/04/2020 n. 27, il mandato del Commissario straordinario e dei subcommissari è ulteriormente prorogato sino al 15 ottobre 2020;

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**VISTO** il ricorso ex art. 414 c.p.c. recante R.g. n. 242/2020 depositato presso il Tribunale Ordinario di Salerno- Sezione Lavoro - con il quale la ricorrente ha chiesto l'accoglimento delle seguenti conclusioni *“a) valutata l’illegittimità del comportamento serbato dall’Amministrazione e del Direttore dell’Ufficio di Salerno, voglia annullare le schede di valutazione per gli anni 2016 e 2017, disponendone la ripetizione; b) con la condanna delle spese della presente fase”*;

**VISTA** la nota prot. n. 10391 del 14.02.2020 con la quale l’Avvocatura Generale dello Stato ha comunicato al CREA che non intende assumere direttamente la difesa per l’Ente che potrà avvalersi dei propri dipendenti ai sensi dell’art. 417 bis c.p.c.;

**VISTO** l’art. 417 bis e ss. del codice di procedura civile;

**VISTO** il rapporto informativo predisposto dal Direttore del Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo, prot. n. 30182 del 28.04.2020;

**CONSIDERATO** pertanto, che l’Amministrazione ritiene non meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto le istanze di parte ricorrente;

**VALUTATA** l’opportunità di procedere alla costituzione in giudizio per i motivi sopra esposti.

**DECRETA**

**Articolo unico**

1. Di costituirsi nel giudizio promosso davanti al Tribunale Ordinario di Salerno - Sezione Lavoro - R.g. n. 242/2020, la cui udienza è fissata al 08 ottobre 2020, h. 09:30.
2. Di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell’art. 417 bis c.p.c., per il tramite del Direttore Generale f.f. e della Dirigente dell’Ufficio affari generali e legali, attribuendo agli stessi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

Il Commissario Straordinario  
Cons. Gian Luca Calvi